

“LUCCIOLE, SQUALETTI E UN PO’ DI PASTINA”: IL PRIMO LIBRO PER RAGAZZI DI DONATELLA DI PIETRANTONIO

21 Febbraio 2025



PESCARA - Dopo lo Strega 2024, Donatella Di Pietrantonio torna in libreria con “Lucciole, squalotti e un po’ di pastina” (Salani Editore), una raccolta di storie dedicata ai ragazzi di tutte le età “che affascina, sorprende, emoziona e lascia un segno profondo in chi la legge”.

Il libro, impreziosito dalle illustrazioni di Andrea Tarella, sarà presentato in anteprima nazionale al Cineteatro Massimo di Pescara lunedì 24 febbraio alle ore 18:00, e costituisce il primo appuntamento di “Qui”, il nuovo progetto della Fondazione Pescaraabruzzo e del FLA - Festival di Libri e Altrecose.

“Negli ultimi quindici anni ho lavorato in parallelo ai miei romanzi e sui denti dei più piccoli. Oggi sento di poter chiudere con la professione a cui ho dedicato tanta parte della mia vita, ma è davvero difficile separarmi dai bambini. Mi hanno parlato tanto e non voglio lasciarli a mani vuote”, spiega in una nota Donatella Di Pietrantonio.

“Nel corso del tempo ho scritto per loro delle storie che ora Salani raccoglie in un libro, con le toccanti illustrazioni di Andrea Tarella. Con ‘Lucciole, squalotti e un po’ di pastina’ saluto i miei piccoli pazienti ma anche tutti i bambini che avranno il piacere di leggerlo”.

Nel libro - si legge ancora nella nota - trovano spazio la storia segreta delle lucciole, astri intermittenti che rendono i prati stellati come cieli caduti; il riscatto di chi solo per via di certi suoi dentini aguzzi viene escluso dai compagni di giochi; uno squalotto con la pelle liscia liscia e lucida; il piano segreto della pastina a forma di lettera che si annoia terribilmente sugli scaffali del supermercato dopo aver esaurito tutti i giochi, Scarabeo compreso. E poi ci sono il pastore Flint con il suo cane Blunt, tante nuvole sorelle in viaggio sopra il mondo, l'albero altruista e generoso, e la nascita di tutti i colori del mondo...

Storie che incantano, divertono e commuovono, e che a lungo rimangono impresse nel cuore e nella mente dei lettori.

“Con il progetto ‘QUI 365festival’ – dichiara il presidente della Fondazione Pescaraabruzzo, Nicola Mattoscio – vogliamo dare continuità a un’idea di cultura diffusa, radicata nel territorio e accessibile a tutti. La collaborazione tra la Fondazione Pescaraabruzzo e il FLA rappresenta una scommessa sul nostro ‘qui’, un luogo di incontro e di crescita in cui libri, autori e idee diventano protagonisti per tutto l’anno, anche all’interno delle location museali e teatrali della Fondazione. L’apertura di questa rassegna con un’autrice straordinaria come Donatella Di Pietrantonio è un segnale forte della nostra volontà di valorizzare la letteratura come strumento di identità e di comunità”.

Donatella Di Pietrantonio (Arsita, Teramo, 1962), laureata in Odontoiatria presso l’Università dell’Aquila, ha esercitato la professione di dentista pediatrico. Con i suoi primi romanzi *Mia madre è un fiume* (2011) e *Bella mia* (2014) ha conquistato numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Letterario Tropea e il Premio Brancati. Del 2017 è *L’arminuta*, vincitore del Premio Campiello, e del 2020 *Borgo Sud*, finalista al Premio Strega 2021. Con il romanzo *L’età fragile* (2023) si è aggiudicata il Premio Croce, il Premio Strega Giovani e il Premio Strega 2024.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.